Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

## GAZZETTA



#### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 maggio 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE CELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 8540139 Amministrazione presso l'istituto polignafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

#### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

### della provincia di FIRENZE

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

## QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

#### GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

#### GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme,
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici,
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

#### GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/b. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della leggo).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie ohiuse od aperte.

#### AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

#### Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Firenze

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo:

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Cerreto Guidi, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Montespertoli, Pelago, Prato, Rignano sull'Arno, Tavarnelle Val di Pesa e Vinci della provincia di Firenze;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11

del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142;

#### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 19 novembre 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Firenze.

Roma, addì 9 marzo 1974

p. Il Ministro: CARTA

#### Provincia di FIRENZE

Comune di CERRETO GUIDI				Comune di INCISA IN VAL D'ARNO				Comune di PELAGO				
Zona censuaria unica				Zona censuaria unica				Zona censuaria unica				
20.		Percentuale complessiva	Tariffa	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	20.	ua cem	Percentuale complessiva	Tariffa	
Categoria	Classe	di detrazione	Lire	A/2	3	_	100	Categoria	Classe	di detrazione	Lire	
_	_	_	_	A/2	4	$\frac{22}{21}$	180 — 216 —	_	_	_	_	
$A/2 \dots$	4	23	182 -	1	5	21	259 —	A/2	3	22	180 —	
	5	22	218 —		6	20	310 —	,-	4	22	216 —	
	6 7	22	260 —	A/3	4	24	158 —		5	21	259 —	
	•	21	312 —	A/7	2*	25	158 -		6	20	310 —	
A/7	3	24	165 —	124	3	24	189 —		•			
	4. 5	24 23	198 — 237 —		4	23	226 —	A/7	5	23	218 —	
	6	23	284 —		5	22	271 -		6	23	261 —	
	7	22	340 -		6	21	325 —		7	22	313 —	
	8	21	408 —	C/2	5	20	6,70		8	22	375 —	
A/10	U	21	320 -		6	19	8 —	A/10	T	20	280 —	
C/2	6	20	7,40		7	19	9,60		_			
0/2	7	19	8,85	C/3	6	19	7,90	C/2	4	20	6,70	
	8	19	10,60			19	9,45		5	19	8 —	
C/3	5	19	7,90	C/6	4	20 20	5,75		6	19	9,60	
0/0	6	19	9,45		6	20 19	6,90 8,25	C/3	6	19	7,90	
	7	18	11,30		U	19	0,25	0,0 1111111	7	19	9,45	
C/6	6.	19	8.60	Comune	di Mo	ONTESPERT	[OLI	0.0				
			-,	Zona censuaria unica				C/6	6	19	7,20	
						Percentuale			7	19	8,60	
Comur	ıe di	IMPRUNET	'A			complessiva	Tariffa					
				Categoria	Classe	di detrazione	Lire					
Zona censuaria unica				A/1	$\mathbf{U}$	20	270 —	Comune di PRATO				
		Percentuale complessiva	Tariffa	A/2	3	23	158 —	Zoi	na cen	uaria unica		
Categoria	Classe	di detrazione	Lire		4 5	$\frac{22}{21}$	189 — 226 —					
_	_	_	_	4.720	-					Percentuale complessiva	Tariffa	
A/1	2*	20	288 —	A/10	U	21	220 —	Categoria	Classe	di detrazione	Lire	
•	3	19	345 -	C/1	10	17	18,90	_	_	_	_	
	4	19	414 —	C/2	6	20	7,40	A/1	4	18	708 —	
A/2	3	20	264 —		7	19	8,85	12/1	5	18	848	
	4	20	316 —		8	19	10,60		-			
	5	19	379 —	C/3	6	20	7,40	A/2		20	<b>475</b> →	
<b>A</b> /7	3	22	259 —	a	7	19	8,85		6	20	570 —	
	4	22	310 —	C/6	7	19	8,85	A/3	5	22	364	
	5	21	372 —		8	19	10,60	1 '			2,50	
	6	21	446	ı	9	18	12,70	B/5	4	15	2,50	

<sup>(\*</sup> La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 19 novembre 1954 diventa classe 1, mantenendo inalterati brelativi dati di tariffa.

Comune di RIGNANO SULL'ARNO				W 4 T/ 4 TO B T	ne di	DEC A	Comune di VINCI				
Zor	naria unica		TAVAKNI	VAL DI	PESA	Zona censuaria unica Percentuale					
Zona Censualia minea										complessiva	Tariffa
Percentuale			Zona censuaria unica				Categoria	Classe	di detrazione	Lire	
Categoria	Classe	di detrazione	Tariffa Lire			Percentuale complessiva	Tariffa	A/1		20	430
				Categoria	Classe	di detrazione	Lire	A/2	3	23	180
A/1	U	20	360		_	_	_		4	22	216 -
·				A/1	U	20	340		5	22	259
A/2	4	23	189 —		-		010		6	21	310 —
	5	22	226	A/2	3	24	165		7	20	372 —
	6	22	271 —		4	23	198 —	A/3	4	24	160 —
	7	21	325 —		5	23	237 —		- 5	23	192 -
	7	21	323 —		6	22	284 —	A/7	2*	24	194
A/3	4	24	146 —						3	24	232 -
Δ,0	*	42	140 -	A/3	4	25	146 —		4	23	278 -
A/7	4	25	189		5	24	175 —		5	23	333
22/1	5	24			_				6	22	399
	_		226 —	A/7	3	26	165 —		7	21	478 —
	6	24	271 —		<b>4</b> 5	25	198 —	A/10	$\mathbf{U}$	20	380 —
	7	23	325 -		5 6	25 24	237 —	C/2	5	19	8,60
					7	24 24	284 — 340 —	-,-	6	19	10,30
A/10	$\mathbf{u}$	23	280 —		4	24	340 —		7	18	12,35
<b></b>	_			Cia	6	20	6 —		8	18	14,80
C/2		19	7,90	C/2	7	20	7,20	C/3	6	19	10,55
	6	19	9,45		8	19	8,60		7	18	12,65
G	_		w a-		9	19	10,30		8	18	15,15
C/6	5	19	7,20		-		20,00	C/6	5	19	8,60
	6	19	8,60	C/3	6	19	9,35	-,	6	19	10,30
	7	18	10,30	-,-	7	19	11,20		7	18	12,35

(\*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 10 novembre 1954, diventa classe 1º, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(2447)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

L. 170

(4651038/11) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411400741290)